

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI UN RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA LEGGE N. 240/2010, NEL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 - DIRITTO COMPARATO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 02 – DIRITTO PRIVATO COMPARATO DIPARTIMENTO DI DIRITTO ECONOMIA E CULTURE PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICE BR 60)

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura di selezione nominata con D.R. Repertorio n. 58/2020 composta da:

Prof. Barbara Pozzo, professore ordinario nel macrosettore: 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI, settore concorsuale 12/E2 - Diritto Comparato, settore scientifico-disciplinare IUS 02 – Diritto privato comparato dell'Università degli Studi dell'Insubria;

Prof. Cristina Amato, professore ordinario nel macrosettore: 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI, settore concorsuale 12/E2 - Diritto Comparato, settore scientifico-disciplinare IUS 02 – Diritto privato comparato dell'Università degli Studi di Brescia;

Prof. Piercarlo Rossi, professore associato nel macrosettore: 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI, settore concorsuale 12/E2 - Diritto Comparato, settore scientifico-disciplinare IUS 02 – Diritto privato comparato dell'Università degli Studi di Torino;

si riunisce al completo per via telematica il giorno 17 aprile alle ore 10 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale autorizzati dal Rettore, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento di Ateneo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Barbara Pozzo e del Segretario nella persona del prof. Piercarlo Rossi.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

I lavori della Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, si concluderanno entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione prende in esame gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione (art. 24 della Legge n. 240/2010, il D.M. n. 243 del 25/05/2011, il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010) ed il bando di indizione della presente procedura di selezione.

La Commissione prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- valutazione preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del MIUR del 25/05/2011, n. 243.
- ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
- discussione pubblica con i candidati dei titoli e della produzione scientifica e, se prevista dal bando, contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.
- attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.
- formulazione della graduatoria di merito ed individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alla produzione scientifica.

La Commissione, preso atto che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. n. 243/2011, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni.

Valutazione preliminare dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione preliminare della produzione scientifica

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni.

Ai sensi dell'art. 4 del bando, in caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni eventualmente previsto, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La

tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione Giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per nucleare l'apporto individuale del candidato si terrà conto della:

1. **coerenza con il resto dell'attività scientifica;**
2. **l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione.**

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili ecc..) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

Attribuzione punteggi

Conclusa la definizione dei criteri validi per la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione Giudicatrice procede a definire i criteri per l'attribuzione dei punteggi da assegnare, dopo la discussione pubblica, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato.

Si stabilisce di utilizzare un totale di **punti 100** di cui **40 riservati ai titoli e al curriculum** e **60 riservati alle pubblicazioni**.

Titoli e curriculum (fino a un massimo di 40 punti)

a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	10 max punti
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	10 max punti
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	10 max punti

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	5 max punti
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	4 max punti
f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	1 max punti
TOTALE PUNTI	40 max punti

Produzione scientifica (fino a un massimo di 60 punti)

La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio come di seguito indicato:

Fino a massimo 6 punti per pubblicazione assegnati sulla base dei seguenti elementi: 1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna pubblicazione; 2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna pubblicazione; 3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione; 4. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione fino ad un massimo di 1 punti per ciascuna pubblicazione	50 max punti
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.	10 max punti
TOTALE PUNTI	60 max punti

Accertamento della conoscenza della lingua straniera

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera (lingua inglese) avverrà mediante **colloquio** e verrà valutata mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

La Commissione prende atto, in base a quanto comunicato dall'Ufficio, che alla procedura partecipano n. 1 candidati.

Constatato che il numero dei partecipanti è **inferiore** a 6, il/la candidato/a è ammesso/a alla discussione pubblica che si svolgerà il giorno 8 maggio alle ore 11.30 ovvero, subordinatamente alla rinuncia del preavviso – previsto dal bando di concorso- da parte del/la candidato/a, il giorno 30 aprile 2020 alle ore 16.30. **Contestualmente alla discussione pubblica si svolgerà la prova orale per l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.**

La Commissione dispone che il Responsabile del Procedimento effettui tale accertamento con il/la candidato/a e informi la Commissione

Per effettuare la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica del/della candidato/a, la Commissione stabilisce di riunirsi il giorno 30 aprile alle ore 14.30; nel caso in cui non vi sia la rinuncia al preavviso, la Commissione stabilisce di riunirsi il giorno 8 maggio alle ore 10.

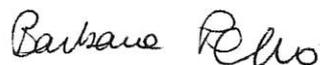
A seguito dei provvedimenti emanati per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 e considerato il termine di scadenza per la conclusione dei lavori concorsuali, la Commissione chiede al Magnifico Rettore di essere autorizzata a svolgere la discussione pubblica per via telematica. A tal fine la Commissione stabilisce di utilizzare la piattaforma Microsoft Teams e di comunicare tempestivamente il link telematico, per la partecipazione alla discussione pubblica, al responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 14.30.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà consegnato entro 5 giorni in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it per la pubblicazione nel sito di Ateneo.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni di adesione al documento a firma dei singoli componenti.

Il Presidente della Commissione



Professore Ordinario di Diritto Comparato

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Piercarlo Rossi, componente della Commissione Giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A) della legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 12/E2 - Diritto Comparato, Settore Scientifico Disciplinare IUS 02 – Diritto Privato Comparato, Dipartimento di Diritto Economia e Culture presso l'Università degli Studi dell'Insubria (codice BR 60)

avvalendosi di strumenti telematici collegiali autorizzati dal Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria

dichiara

di aver partecipato telematicamente in collegamento simultaneo alla prima riunione della Commissione del 17 aprile 2020, di aver collaborato alla stesura del relativo verbale e di approvare espressamente il contenuto dello stesso, sottoscritto dal Presidente, che ne cura la trasmissione al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Data
17 aprile 2020

Firma



DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Cristina Amato, componente della Commissione Giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A) della legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 12/E2 - Diritto Comparato, Settore Scientifico Disciplinare IUS 02 – Diritto Privato Comparato, Dipartimento di Diritto Economia e Culture presso l'Università degli Studi dell'Insubria (codice BR 60) avvalendosi di strumenti telematici collegiali autorizzati dal Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria

dichiara

di aver partecipato telematicamente in collegamento simultaneo alla prima riunione della Commissione del 17 aprile 2020, di aver collaborato alla stesura del relativo verbale e di approvare espressamente il contenuto dello stesso, sottoscritto dal Presidente, che ne cura la trasmissione al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Data 17.04.2020

Firma



